

**PAULLO** ■ IL VIADOTTO, REALIZZATO PER CONSENTIRE ALL'EX STATALE DI SCAVALCARE LA **TANGENZIALE EST ESTERNA**, È STATO APERTO IERI MATTINA, PER ORA A SOLE DUE CORSIE: A RIQUALIFICAZIONE COMPLETATA PERÒ "RADDOPPIERA"

# Paullese, via libera sul nuovo ponte

La bretella provvisoria allestita per il cantiere sarà smantellata, divisi gli automobilisti: «Le code rimangono»

**EMILIANO CUTI**

☰ Apre il nuovo viadotto sulla Paullese, che scavalcherà la Tangenziale Est Esterna a Paullo. Sul ponte, ultimato e inaugurato sabato, sono incanalati tutti i veicoli provenienti da Milano verso Crema e viceversa, che potranno tornare a percorrere il tracciato originale dell'ex statale 415, senza più deviazioni. Da poco meno di un anno, ad aprile del 2014, il traffico era stato infatti dirottato su una bretella: un semicerchio di circa

un chilometro che allungava le distanze.

La prova del nove sull'efficienza dell'infrastruttura è stata ieri, con la ripresa del lavoro per i pendolari e l'apertura delle scuole. Schierati sul "campo" i tecnici della provincia e la polizia locale di Paullo. E, a dispetto di un incidente, intorno alle 8, sembra che la "modifica" abbia avuto esito positivo. "In linea teorica - commenta il vice sindaco di Zelo Giuseppe Alessi - avremo con il cavalcavia una velocizzazione dei veicoli in uscita dal tratto lodigiano della Paullese. In parole semplici, dovremmo avere delle ricadute positive. Ovviamente, il vero beneficio si avrà quando la riqualificazione della Paullese sarà ultimata».

Il ponte ora è ad una corsia per senso di marcia, ma è già stato realizzato l'ampliamento con due corsie per senso di marcia in previsione del raddoppio della strada. Un tratto di circa 600 metri, all'altezza del chilometro 12.600, interamente nel territorio di Paullo. «Devono essere eseguite delle piccole operazioni di finitura - spiega il comandante della polizia locale di Paullo Stefano Papalia -, poi potremo dire che, limiate delle imperfezioni, l'opera sarà pienamente efficiente. In ogni caso, nei prossimi giorni, saranno eseguiti dei monitoraggi da parte dei nostri agenti. Allo stato attuale non sono stati riscontrati particolari problemi».

Anche se in realtà i pendolari non sono concordi su questo

punto. «Questa mattina (ieri, per chi legge, ndr), in direzione Milano, c'è stato un tamponamento sull'appena aperto ponte che scavalca la tangenziale - segnala M.S., uno degli automobilisti che percorrono quotidianamente l'arteria -. Potrebbe diventare un tratto pericoloso perché il dosso non dà alcuna possibilità di accorgersi che alla fine del ponte è possibile trovare coda al semaforo di Conterico. L'ideale sarebbe un cartello, come quelli autostradali, che indicano la presenza di traffico».

Altri fanno notare, invece, che nonostante l'apertura del ponte non sono sparite le code. «Anche con un pezzo di superstrada in più non è cambiato nulla - denuncia R.D.E. -: si viaggia ancora in colonna».



**A SCORRIMENTO VELOCE** Il nuovo viadotto sulla Paullese è stato costruito all'altezza del km 12.600 ed è lungo circa seicento metri: per ora è aperto ad una sola corsia per senso di marcia

